

L'AQUILA: BRINDANO IN CENTRO NONOSTANTE ZONA ARANCIONE, NEI GUAI DUE GIOVANI

9 Dicembre 2020



L'AQUILA - Stavano festeggiando e bevendo nel centro storico dell'Aquila senza rispettare le regole imposte dal Dpcm per il contenimento dei contagi da coronavirus.

Nei guai due giovani che oltre ad essere stati multati in quanto uno era sprovvisto della mascherina obbligatoria mentre l'altro era giunto in città da un comune limitrofo senza un motivo che giustificasse il suo spostamento, sono stati anche sanzionati per la violazione dell'articolo 688 del Codice Penale per manifesta ubriachezza.

Il passaggio dell'Abruzzo dalla fascia di rischio rossa a quella arancione, disposta dal presidente della Giunta Regionale Marco Marsilio il 7 dicembre scorso, ha permesso ai cittadini della provincia aquilana di trascorrere un ponte dell'Immacolata con una maggiore mobilità, ma l'attenzione al rispetto delle prescrizioni dettate dalla "zona arancione" rimane comunque, per la Polizia di Stato, un impegno primario al fine di garantire un andamento decrescente della curva epidemiologica.

A tal proposito, la Questura di L'Aquila, in questi giorni si è resa protagonista di numerosi accertamenti che hanno coinvolto gli operatori dell'Ufficio Volanti, della Polizia Stradale e di quella Ferroviaria, effettuando, nei soli due giorni del 7 e dell'8 dicembre, il controllo di ben 171 persone e 85 esercizi commerciali. Particolare attenzione è stata data dalla Polizia Stradale oltre che nella sorveglianza della rete stradale della provincia, anche al controllo dei caselli e della rete autostradale in particolar

modo verso il “Giallo” Lazio.